
ARTE MARCHIGIANA

rivista di ricerca storico-artistica / journal of art-historical research

13

VICTOR M. SCHMIDT, Per Paolo da Visso / ILARIA SANETTI, La Bibbia di Volterra e l'Aron della Sinagoga di Urbino: due manufatti ebraici tra Federico da Montefeltro e Francesco Maria II della Rovere / MATTEO MAZZALUPI, Una conferma per Nicola di maestro Antonio e i Piccolomini a Casteldemilio / ANGELO ANTONELLI, Per una iconografia della Beata Mattia di Matelica / ANTONELLA ATTANASIO, La fortuna dei busti reliquiari di primo Seicento. Una committenza caracciolina per la chiesa del ss. Sacramento di Urbania / SUSANNA MARI, Gemelle diverse: le cappelle Razzanti a Matelica e Macerata. Una breve rassegna critica e una proposta per Passignano / MICHELA SACCHI, Paolo Marini (1642-1695) dall'erudizione ottocentesca alle nuove acquisizioni.

ARTE MARCHIGIANA

13 - 2025



EDIZIONI
CENTRO STUDI "G. MAZZINI"

Arte marchigiana (ISSN 2385-0523)

rivista di ricerca storico-artistica / *journal of art-historical research*

Classificazione ANVUR: rivista scientifica rilevante ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN) per l'area CUN 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche)

Direttore responsabile e scientifico / *Managing Editor and Scholarly Editor-in-Chief*

Bonita Cleri (bonita.cleri@uniurb.it)

Comitato scientifico / *Scientific Advisory Board*

Anna Maria Ambrosini Massari (anna.ambrosinimassari@uniurb.it)

Alessandro Delpriori (alessandro.delpriori@unicam.it)

Robert G. La France (robertglafrance@gmail.com)

Fabio Marcelli (marcelli@pm.me)

Massimo Moretti (massimo.moretti@uniroma1.it)

Carol Plazzotta (carol.plazzotta@ng-london.org.uk)

Victor M. Schmidt (v.m.schmidt@uu.nl)

Alessandro Zuccari (alessandro.zuccari@uniroma1.it)

Comitato di redazione / *Editorial Advisory Board*

David Kerr (cakerr@alice.it)

Maria Maddalena Paolini (maddalap@yahoo.it)

Laura Vanni (vannilaura@libero.it)

Tutti gli articoli sono sottoposti alla peer-review anonima di uno o più revisori

All articles are subject to anonymous peer-review by one or more reviewers.

Dichiarazione etica: *Arte Marchigiana* durante le fasi di selezione e revisione dei testi, adotta le linee guida ispirate alle raccomandazioni del COPE (*Committee on Publication Ethics*) / *Ethics statement: during the process of selection and revision of texts, Arte Marchigiana adopt guidelines inspired by the recommendations of the COPE's (Best Practice Guidelines for Journal Editors).*

Contatto per inviare proposte di articoli ed altre comunicazioni al Direttore e/o al Comitato di redazione / *Contacts to send proposals for articles submission, and other communication to the Managing Editor and/or to the Editorial Advisory Board:* *Arte Marchigiana*, c/o Centro Studi Mazzini, via Don Teseo Pini 11, 61033 Fermignano (PU) - arte.marchigiana@gmail.com - tel.: 333-2240140

Progetto grafico / Design and layout: Romina Rossi (rominagrafica73@alice.it)

Editore / Publisher: Centro Studi G. Mazzini, Fermignano (PU) - centrostudimazzini@gmail.com

Stampa / Print: Guerrino Leardini, Macerata Feltria (PU) - www.guerrinoleardini.it

Distribuzione / Distribution: Editoriale Umbra, Foligno (PG) - info@editorialeumbra.it

Autorizzazione Tribunale di Urbino / *Permission of the court of Urbino* n. 1/2014

Il titolare del trattamento dei dati personali raccolti da *Arte Marchigiana* per le sole finalità di questa rivista di studi, ai sensi del D.L. 196/2003 è il Direttore responsabile / *The data controllers for the purposes of this journal of studies, according to D.L. 196/2003, are the Managing Editor.*

Arte Marchigiana è spedita in omaggio nelle seguenti biblioteche specializzate / *Arte Marchigiana is sent free on these specialized libraries:* BiASA Palazzo Venezia - Bibliotheca Hertziana - Ecole du Louvre - Fondazione Bernard Berenson - Fondazione Giorgio Cini - Fondazione Roberto Longhi - Fondazione Federico Zeri - Frick Art Reference Library - Kunsthistorisches Institut in Florenz - The Courtauld Institute Of Art - The Getty Research Institute- Zentralinstitut für Kunstgeschichte München.

Referenze fotografiche

SCHMIDT: fig. 1 foto dell'autore; fig. 2 foto Domenico Oddi; figg. 3-4 Národní Galerie v Praze; fig. 5 Fototeca della Fondazione Zeri; fig. 6 Wikimedia Commons; fig. 7 da *Un pittore e la sua città. Benedetto Bonfigli e Perugia*, a cura di Vittoria Garibaldi, Electa, Milano 1996; fig. 8 Metropolitan Museum of Art, New York; fig. 9 Wikimedia Commons/Sailko.

ANTONELLI: figg. 1,7 Matelica, Convento Beata Mattia; fig. 4 Matelica, Museo Piersanti; figg. 2,3,5,6,8,9-13 Erminio Burzacca.

MAZZALUPI: fig. 1 Città del Vaticano, Monumenti Musei e Gallerie Pontificie, Pinacoteca Vaticana.

SANETTI: figg. 1-2 Biblioteca Apostolica Vaticana, ms. Urb.ebr.1, c. 1r, 817r; fig. 3 foto dell'autrice; figg. 4-5-7 New York, Jewish Museum; fig. 6 Urbino, Galleria Nazionale delle Marche; fig. 8 New York, Metropolitan Museum of Art; fig. 9 Roma, Archivio Centrale dello Stato, MPI-DGABA, 1898-1607, III vers., b. 290, fasc. 568; fig. 10 da *Illustrated catalogue of the exceedingly rare and valuable art treasures and antiquities formerly contained in the famous Davanzati Palace, Florence, Italy*, New York, American Art Association 1916.

ATTANASIO: fig. 1 © Raimond Spekking/ via Wikimedia Commons; fig. 4 © Enzo Rippa / Cross-wiki upload from it.wikipedia.org; figg. 5-6 da A. Pasolini, *Contributo allo studio della statuaria in 'estofado de oro'. Confronti tessili*, in «"Oltre Longhi" ai confini dell'Arte», Napoli 2019, pp. 85-92; figg. 10-13 Immagine di proprietà dell'ICR; le foto relative alle opere conservate al Museo Civico di Urbania sono state realizzate dell'autrice.

MARI: figg. 1-4 da *Giovanni Serodine 1594/1600-1630 e i precedenti romani*, Fidia edizioni d'arte, Lugano 1993, p. 93/94; fig. 5 da G. Vitalini Sacconi, *Macerata e il suo territorio. La pittura*, Cassa di Risparmio di Macerata, Macerata 1985, p. 179; figg. 6-7 da S. Blasio, *Percorsi della pittura toscana nelle Marche del Cinque e Seicento*, in Blasio Silvia (a cura di) *Marche e Toscana. Terre di grandi maestri tra Quattro e Seicento*, Pacini, Ospedaletto 2007, p. 208, 209; fig. 8-10 da F. Berti, *Domenico Cresti, il Pasignano, "fra la nazione fiorentina e veneziana". Viatico per il periodo giovanile con una inedita Sacra Famiglia*, Frascione Arte, Firenze 2013, p. 27; p. 66, p. 67, p. 36.

SACCHI: figg. 1-3, 5-7, 14, 18, 19, 20, 23 Arcidiocesi Camerino - San Severino Marche; fig. 4 Jesi, monastero delle Carmelitane scalze della Santissima Trinità; figg. 8, 12, 16, 17 Diocesi di Macerata, Tolentino, Recanati e Cingoli; fig. 11 Macerata, Musei Civici di Palazzo Bonaccorsi; fig. 13 Mogliano, parrocchia di Santa Maria; fig. 21 San Severino Marche, monastero delle Convittrici del Bambin Gesù; fig. 22 Comune di San Severino Marche; figg. 9, 10, 15, 24, 25, 26, 27, 28 archivio dell'autrice.

indice

9

editoriale

11

VICTOR M. SCHMIDT

Per Paolo da Visso

23

ILARIA SANETTI

La Bibbia di Volterra e l'Aron
della Sinagoga di Urbino:
due manufatti ebraici tra
Federico da Montefeltro e
Francesco Maria II della Rovere

39

MATTEO MAZZALUPI

Una conferma per Nicola
di maestro Antonio
e i Piccolomini a Casteldemilio

45

ANGELO ANTONELLI

Per una iconografia della Beata
Mattia di Matelica

65

ANTONELLA ATTANASIO

Fortuna dei busti reliquiari napoletani
di primo Seicento: una committenza
caracciolina per la chiesa
del ss. Sacramento di Urbania

89

SUSANNA MARI

Gemelle diverse: le cappelle
Razzanti a Matelica e Macerata.
Una breve rassegna critica
e una proposta per Passignano

107

MICHELA SACCHI

Paolo Marini (1642-1695)
dall'erudizione ottocentesca
alle nuove acquisizioni

Fortuna dei busti reliquiari napoletani di primo Seicento: una committenza caracciolina per la chiesa del ss. Sacramento di Urbania

Antonella Attanasio

I busti reliquiario

Nel 1577 il cardinale Carlo Borromeo dava alle stampe le *Instructiones Fabricae et Suppellectilis ecclesiae*¹, in applicazione alle prescrizioni post conciliari in tema di disposizione degli spazi dei luoghi destinati al culto e degli apparati per la celebrazione dei santi e la conservazione ed ostensione delle loro reliquie².

Nelle cerimonie celebrative dei santi disporre di una immagine “verisimile” e di una reliquia era divenuta una necessità cui si provvedeva con manufatti di varia foggia e materiale, tra i quali molto diffuso il busto ligneo policromo, la cui doppia funzione di immagine e contenitore di reliquie ne aveva favorito la diffusione.

Presente fin dal IX-X secolo soprattutto nelle aree del nord Europa, il busto reliquiario, o ‘testa’, comprendeva in origine il cranio, il collo, gli omeri, senza alcun intento naturalistico nella rappresentazione del santo³. Il materiale utilizzato era l’argento, più spesso il rame sbalzato e argentato, sostituito negli esemplari meno preziosi dal legno rivestito di lamina d’argento (fig. 1).



fig. 1 Anonimo, *Busto reliquiario di San Baudime*, prima metà sec. XIV, Saint-Nectaire, Chiesa di Saint-Nectaire.

